



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 474
DELLA GIUNTA MUNICIPALE

**VARIAZIONI AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2022-2024:
VARIAZIONE DI ESIGIBILITÀ INTERVENTI PREVISTI DAL
PROGRAMMA GENERALE DELLE OPERE PUBBLICHE E
PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA (GRUPPO 20)**

L'anno duemilaventidue, addì ventinove del mese di novembre (29-11-2022), alle ore 10:00 nella Sala riunioni, si è riunita la Giunta Municipale.

Risultano presenti i signori:

SANTI CRISTINA	- Sindaco
BETTA SILVIA	- Vice Sindaco
MATTEOTTI PIETRO	- Assessore
MALFER MAURO	- Assessore
GRAZIOLI LUCA	- Assessore

Risulta assente il signor:

POZZER LORENZO	- Assessore
----------------	-------------

Assiste la Sig.ra CATTOI ANNA - Segretario generale reggente

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, la sig.ra SANTI CRISTINA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1508 dell'ordine del giorno.

Relazione.

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che “*gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011*”.

Lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento.

Fra le norme del D.L.vo 267/2000 recepite, figurano anche quelle in materia di Fondo di riserva: l'art. 166, commi 1 e 2 quater e l'art. 176 il quale stabilisce, fra l'altro, che i prelevamenti dal Fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno, nonché l'art. 175 che disciplina le variazioni al bilancio di previsione e al piano esecutivo di gestione che sono di competenza dell'organo esecutivo.

La normativa riguardante le variazioni di bilancio come disciplinata dagli articoli del D.L.vo 267/2000, è adottata a partire dall'esercizio 2017 nel momento in cui il nuovo schema di bilancio per Tipologie e Categorie di entrate e per Missioni, Programmi, Titoli e Macroaggregati, così come stabilito dal D.Lvo 118/2011, assume valore autorizzatorio.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 80 dd. 04/04/2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024.

Con deliberazione della Giunta Municipale 333 dd. 13/04/2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022-2024.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario corrente è istituito apposito fondo di riserva ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 DPGR 28/5/1999 n. 4/L e dell'art. 166 del decreto legislativo n. 267/2000, allo scopo di rimpinguare gli stanziamenti degli interventi di spesa che si rivelino insufficienti o istituirne di nuovi.

Si presenta ora l'esigenza di provvedere a rimpinguare alcuni capitoli di spesa per il triennio 2022-2024, in relazione alle richieste formulate dai vari servizi operando mediante il prelevamento dal fondo di riserva e variazioni al piano esecutivo di gestione tramite appositi storni ai sensi dell'art. 175 commi 5 bis e 5 quater del D.lgs 267/2000.

Si rileva inoltre di procedere con la variazione di esigibilità su alcuni stanziamenti previsti nel Programma Generale delle Opere Pubbliche.

Il Principio Contabile 9.1 disciplina la gestione dei residui ed il riaccetamento di residui attivi e passivi nel caso i crediti o i debiti risultino di competenza di esercizi diversi rispetto a quelli in cui sono stati applicati.

Il principio 5.3 individua le modalità di esecuzione e di impegno delle spese di investimento. In particolare è previsto che le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive, sulla base del relativo cronoprogramma.

Il principio 5.4 disciplina il Fondo Pluriennale Vincolato, definendolo come un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In linea generale è possibile finanziare spese sugli anni successivi, mediante l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato, nel caso in cui per l'impegno di spesa sia sorta l'obbligazione giuridicamente rilevante.

Nel caso di lavori pubblici è tuttavia possibile finanziare con il Fondo Pluriennale Vincolato tutte le voci del quadro economico, anche in assenza di aggiudicazione definitiva o del sorgere di obbligazioni giuridicamente rilevanti, nel caso in cui per l'opera in questione si sia provveduto ad impegnare, anche parzialmente, una spesa del quadro economico o siano attivate le procedure di affidamento dei lavori o della progettazione di livello superiore al minimo.

In questi casi le somme del quadro economico non supportate da obbligazioni giuridicamente rilevanti costituiscono prenotazioni di impegno e risultano finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato o con le relative entrate, nel caso ad esempio di contributi a rendicontazione.

Nel caso di ritardi nei cronoprogrammi delle opere ed in particolare verso fine anno risulta necessario modificare l'esigibilità delle somme disponibili sui quadri economici delle opere al fine della corretta imputazione, secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, degli affidamenti nell'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Nell'allegato A) sono riportate anche n. 3 variazioni di esigibilità legate ad opere pubbliche i cui progetti sono in corso di approvazione o per le quali si prevede che, entro la fine dell'esercizio 2022, potranno essere imputate e mantenute sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, come previsto dai Principi contabili n. 5.3 e 5.4.

Le variazioni di bilancio sono normate dall'articolo 175 del TUEL, il quale in tema di variazioni di esigibilità prevede al comma 5-bis che l'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del PEG, salvo quelle di cui all'art. 5-quater, e le variazioni di bilancio non discrezionali, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, tra cui le variazioni riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato.

La variazione di esigibilità per gli interventi previsti dal Programma Generale delle Opere Pubbliche non ancora approvati o imputati si concretizza con lo spostamento degli stanziamenti, con la costituzione del Fondo Pluriennale Vincolato, agli esercizi 2023 e 2024,

esercizio in cui tali interventi verranno realizzati. Nel caso in cui, entro il termine dell'esercizio 2022, gli impegni di spesa o le prenotazioni di impegno non avranno i requisiti previsti dai Principi contabili n. 5.3 e 5.4, gli stanziamenti a bilancio costituiranno economie di spesa.

La modifica di esigibilità oggetto del presente provvedimento risulta finanziata mediante il Fondo Pluriennale Vincolato di parte conto capitale per complessivi € 1.000.000,00.

La presente variazione non altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

Si ravvisa pure la necessità di provvedere ad adeguare gli stanziamenti di cassa di alcuni capitoli di spesa al fine di adeguare gli stessi al limite massimo costituito dalle previsioni di competenza e dall'ammontare dei residui.

Nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 175 del D.Lgs 267/2000 le variazioni al Piano esecutivo di gestione si configurano come storni di somme fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato o fra macroaggregati diversi nell'ambito dello stesso programma, senza alcuna compensazione fra macroaggregati appartenenti a Titoli diversi.

Nei prospetti allegati al presente provvedimento sono elencate le variazioni al Piano esecutivo di gestione 2022-2024 comprese le somme oggetto di prelevamento dal Fondo di riserva, sia in termini di competenza (allegato A) che di cassa (allegato B).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Cristina Santi, anche ai fini della motivazione del presente atto.

Viste le richieste di integrazione di fondi di bilancio e di variazione del piano esecutivo di gestione per quanto attiene gli stanziamenti sui vari capitoli.

Vista l'attuale disponibilità del bilancio di previsione in corso sul Fondo di riserva di competenza che ammonta ad euro **144.503,49** per l'anno **2022**, (capitolo 180902, piano finanziario 1.10.01.01.001 della spesa).

Visto il prospetto B) allegato alla presente deliberazione con le variazioni contabili proposte.

Vista la LP 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 e ss.mm e in particolare gli art. 166 e 175.

Visto il decreto legislativo n. 118 dd. 23/6/2011 e ss.mm. e i principi contabili allegati al decreto stesso.

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato e alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 186 dd. 28.03.2019.

Dato atto che trattasi di competenza residuale della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm..

Su invito del Sindaco - SANTI CRISTINA;

Ad unanimità di voti palesemente espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare le seguenti variazione (**gruppo 20**) al piano esecutivo di gestione 2022-2024 che si configurano come storni degli stanziamenti fra i capitoli di spesa dello stesso macroaggregato o fra macroaggregati diversi nell'ambito dello stesso programma, prelevamenti dal Fondo di riserva (Allegato A), variazione di esigibilità ed adeguamenti del Fondo Pluriennale Vincolato, nonché adeguamenti degli stanziamenti di cassa, (allegato B) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di dare atto che a seguito delle variazioni di esigibilità collegate a n. 3 opere pubbliche, contenute nell'allegato A) viene integrato per € 1.000.000,00 il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte conto capitale di spesa per l'esercizio 2022 e di entrata sull'esercizio 2023;
3. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2 e ss.mm., al fine di utilizzare i fondi oggetto di variazione.

Allegati parte integrante:

- Allegati n. 2

PF

/mcdp.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Cristina Santi

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- iter pubblicazione ed esecutività.